

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE IN EURO, EROGATI A VALERE SU AGEVOLAZIONI REGIONALI IN CONVENZIONE CON FINPIEMONTE S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Telefono: +39 848 78 22 88 (numero a tariffa urbana ordinaria)

Sito internet: www.bnl.it

Contatti: <https://corporate.mestiereimpresa.bnl.it/ia/CORPORATE--BNL-BNP-Paribas>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede

Soggetto Collocatore

Nome e Cognome/Ragione Sociale..... Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono..... Fax..... Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 16 pagine, e della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario dal soggetto sopra indicato.

Data

Firma del Cliente

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bnl.it)

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO A MEDIO-LUNGO TERMINE

Si intendono finanziamenti con una durata superiore ai 18 mesi, destinati a finanziare la realizzazione di investimenti, reintegro del capitale circolante aziendale, consolidamento di passività a breve termine o altri scopi aziendali.

Il finanziamento può essere garantito dalle seguenti garanzie, concesse, a seconda dei casi, dal debitore principale o da altro soggetto terzo:

- ipoteca sui beni immobili, mobili registrati o altri diritti reali, anche oggetto del finanziamento stesso;
- privilegio speciale;
- pegno;
- cessione di crediti in garanzia;
- fideiussione di terzi garanti, fideiussione bancaria o di Enti Pubblici, polizza fideiussoria di primaria compagnia di assicurazione, intervento di copertura del rischio di insolvenza da parte di organismi di garanzia pubblica (Fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996, SACE, fondi pubblici regionali/locali, ecc.) o di primari consorzi di garanzia fidi (assistiti dalla controgaranzia di organismi di garanzia pubblica);
- ogni altro strumento che la Banca ritenga opportuno per tutelare le proprie ragioni di credito, quali, a titolo esemplificativo, la postergazione di crediti, la canalizzazione di crediti, la delegazione di pagamento, il mandato all'incasso.

I tipi di finanziamento ed i rischi connessi:

1. Finanziamento a tasso fisso

In tale finanziamento il tasso di interesse e l'importo di ciascuna rata rimangono invariati per tutta la durata del finanziamento, perciò è preferibile per l'impresa che, sin dal momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, vuole conoscere la misura del tasso che sarà applicato e gli importi delle singole rate indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Si deve tenere conto che, però, ciò comporta lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali variazioni in riduzione dei tassi di mercato.

2. Finanziamento a tasso variabile

In tale finanziamento il tasso di interesse può variare, con periodicità contrattualmente prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (per esempio Euribor puntuale o Euribor media) fissati nel contratto di finanziamento con rilevazione allineata alla scadenza delle rate. Perciò l'importo delle rate di ammortamento può aumentare, anche in modo consistente, secondo un andamento non prevedibile al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento. Il tasso variabile è preferibile dall'impresa che vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e che può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRISM-E - POR FESR 14/20 Asse I Azione I.1b.1.2 - Progetti collaborativi di ricerca e innovazione - Poli di Innovazione - Agenda Strategica di Ricerca 2018

La Regione Piemonte, con il Bando POR FESR 14/20 Azione I.1.b.1.2 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi", sostiene la realizzazione da parte di PMI (e di Grandi imprese che collaborino con le PMI) di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ambiti individuati dalla strategia regionale di specializzazione intelligente e, in particolare, nelle tematiche proposte alla Regione da parte dei Poli di Innovazione piemontesi operanti nei domini tecnologici individuati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 11-2591 del 14/12/2015 (ovvero AGRIFOOD, ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES, GREEN CHEMISTRY, ICT, LIFE SCIENCES, SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING, TEXTILE).

Tale obiettivo viene perseguito utilizzando, quale forma di sostegno, uno strumento finanziario (finanziamento agevolato erogato con una quota di fondi a valere sul POR FESR 2014/2020 a tasso zero e una quota di fondi bancari) combinato con un significativo contributo a fondo perduto.

Beneficiari:

- 1) Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI);
- 2) Grandi Imprese (GI) a condizione che collaborino con almeno una MPMI;
- 3) End User (pubblici, o privati senza scopo di lucro) nei limiti del 10% massimo dei costi ammissibili di progetto e limitatamente alle sole spese di personale;

La sede o l'unità locale ove verranno prevalentemente svolte le attività di R&S delle Imprese Beneficarie Richiedenti dovrà essere sita e operativa in Piemonte o in Valle d'Aosta e dovrà avere carattere attivo e produttivo oltre a codice ATECO primario specificamente previsto dal Bando;

L'impresa Beneficaria Richiedente dovrà altresì essere iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio da almeno 2 anni e possedere almeno 2 bilanci chiusi ed approvati oltre ad essere in possesso di requisiti economico-finanziari e patrimoniali indicati dal Bando che verranno verificati preliminarmente da Finpiemonte S.p.A..

- non siano società fiduciarie, né imprese tra i cui soci risultino società fiduciarie;
- siano associate ad a uno dei Poli di Innovazione, o si assoceranno prima della concessione dell'agevolazione.

Ambiti di Intervento: dovranno essere coerenti, in termini di ricadute e impatti dei risultati, con i settori individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) regionale del Piemonte e dovranno rientrare all'interno delle aree tematiche previste dal Bando (AGRIFOOD, ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES, GREEN CHEMISTRY, ICT, LIFE SCIENCES, SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING, TEXTILE).

Progetti ammissibili: Sono ammissibili progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale caratterizzati dai seguenti elementi:

1) LIVELLO DI INNOVATIVITÀ –

Il livello di maturità tecnologica del progetto (*Technology Readiness Level, da ora "TRL"25*) deve essere pari almeno a 4 e raggiungere, al termine delle attività, un livello pari almeno a 7; i progetti non devono giungere alla fase di produzione e devono essere caratterizzati da un elevato livello di innovatività. Tale requisito di innovatività si ritiene soddisfatto (fermo restando l'esito positivo della valutazione di merito tecnico-scientifico da parte degli esperti esterni) laddove, tra le spese di consulenza riferite all'intero progetto, risultino uno o più contratti di ricerca stipulati con uno o più ODR (pubblici o privati), i cui importi raggiungano, anche cumulativamente, almeno il 20% del totale degli investimenti dell'intero progetto.

2) **COMPOSIZIONE PARTNERSHIP:** ogni impresa deve sostenere un ammontare di costi pari almeno al 15% del costo totale ammissibile di progetto. I soggetti qualificati come "End User", invece, potranno sostenere esclusivamente costi riferibili alla tipologia "spese di personale" e per un ammontare non superiore al 10% del costo totale ammissibile del progetto. Della partnership possono far parte imprese valdostane con concessione delle agevolazioni da parte della Regione Valle d'Aosta. La partecipazione di soggetti al di fuori del Piemonte e della Valle d'Aosta è ammissibile entro il limite massimo del 15% delle spese totali ammissibili del progetto. Inoltre, nel caso in cui all'interno del raggruppamento fossero presenti delle Grandi imprese, queste non potranno sostenere complessivamente e cumulativamente più del 70% dei costi totali ammissibili del progetto. Per ciascun progetto deve essere individuato un soggetto Capofila²⁶ - quale unico incaricato di rappresentare la partnership e unico autorizzato ad intrattenere rapporti e comunicazioni con la Regione e Finpiemonte S.p.A. durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali - di cui dovrà esserne data evidenza all'interno dell'accordo stipulato tra i partner e al quale è possibile riconoscere, fra le spese di personale, delle spese di management per il coordinamento progettuale o a queste assimilabili, come indicato al successivo art. 2.6. Non possono svolgere il ruolo di Capofila: le imprese situate fuori Piemonte, gli End User e le imprese valdostane (salvo il caso in cui presentino progetti in forma singola **o in partenariati esclusivamente valdostani**).

3) **DIMENSIONE PROGETTO** - qualora il raggruppamento sia composto da sole MPMI, il progetto deve avere un importo minimo di investimento ammissibile pari ad € 300.000, che si eleva ad € 600.000 nel caso in cui partecipi almeno una Grande impresa. E' comunque consentita una tolleranza del 10% in riduzione rispetto all'importo minimo, qualora la decurtazione avvenga esclusivamente a seguito di rideterminazione da parte dell'esperto in fase di valutazione di merito tecnico-scientifica

3) **DURATA DEL PROGETTO** - I progetti finanziati dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni, prorogabili fino a un massimo di 30 mesi;

Costi ammissibili: i costi ammissibili vengono definiti con riferimento agli artt. 7 e 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e devono riferirsi ad attività di ricerca e sviluppo avviate dopo la presentazione telematica della domanda.

Costi ammissibili al sostegno del contributo a fondo perduto: l'ammontare di tali costi non potrà superare il 75% del costo totale ammesso riferito al singolo beneficiario:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca); per i soli soggetti Capofila possono rientrare tra le spese di personale le spese sostenute per attività di management di progetto. Il riconoscimento di tali costi avviene mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione definite dalla Determinazione Dirigenziale n. 311 del 31/05/2016 nella misura di 30 euro/ora per le imprese;
- b) spese per apporti in natura, da intendersi come prestazioni rese da soci, titolari e amministratori per le quali non è possibile esibire documentazione dei costi sostenuti per personale; queste sono assimilabili alle prestazioni volontarie non retribuite (che non

comportino quindi il riconoscimento di compensi diretti). Sono considerate spese ammissibili a condizione che il sostegno pubblico dell'operazione non superi la spesa totale ammissibile, al netto del valore del contributo in natura, al termine del progetto. Tali spese sono di conseguenza rendicontabili unicamente a valere sul co-finanziamento privato. Il riconoscimento di tali costi avviene mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione definite dalla Determinazione Dirigenziale n. 311 del 31/05/2016 nella misura di 30 euro/ora per le imprese. Tale importo vale anche per le imprese valdostane;

- c) spese generali. Il riconoscimento di tali costi avviene su base forfettaria nella misura del 15% dei costi diretti per il personale, di cui alla precedente lettera a), ai sensi di quanto previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 1303/2013.

Costi ammissibili al sostegno del finanziamento agevolato: l'ammontare di tali costi dovrà rappresentare almeno il 25% del costo totale di progetto ammesso riferito al singolo beneficiario:

- d) spese per strumenti e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca. Se gli strumenti e le attrezzature in questione non sono utilizzati per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; inoltre, nell'ambito temporale di durata del progetto, il costo da addebitare al progetto deve tenere conto della percentuale di utilizzazione delle apparecchiature per il progetto;
- e) spese per servizi di consulenza, ivi incluse le spese per servizi di ricerca contrattuale affidati a ODR, e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca³², le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato³³ e che non comporti elementi di collusione, nel limite massimo del 40% dei costi totali ammessi per ciascun partner. Inoltre, con specifico riferimento agli ODR nonché ai Soggetti Gestori in qualità di fornitori (ai sensi del par. 2.2 della "Disciplina RSI" – Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01), quando la realizzazione di progetti di ricerca è loro affidata per conto di un'impresa, al fine di evitare la trasmissione indiretta di aiuti all'impresa attraverso l'Organismo di Ricerca, quest'ultimo fornirà il servizio al prezzo di mercato oppure, in assenza di prezzo di mercato, a un prezzo che rispecchia integralmente i costi sostenuti, maggiorati di un margine di utile ragionevole. Nel caso in cui le spese per servizi di ricerca contrattuale siano affidati a ODR, tali costi devono corrispondere almeno al 20% dei costi totali del progetto³⁵; nel caso di servizi di consulenza forniti da Soggetti Gestori tali costi non possono superare il 30% dei costi totali del progetto;
- f) spese per materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca;
- g) spese di viaggio strettamente legate alla partecipazione al progetto congiunto.

Natura dell'agevolazione: investimento ammissibile:

- minimo 300.000,00 euro (nel caso di raggruppamento composto da solo MPMI);
- minimo 600.000,00 euro (nel caso di raggruppamento che comprenda almeno una Grande Impresa).

L'agevolazione è suddivisa nel seguente modo:

Finanziamento agevolato:

- Copertura: almeno pari al 25% del costo totale ammesso, riferito al singolo beneficiario e a sostegno delle seguenti tipologie di spesa: spese per consulenze, strumenti e attrezzature, materiali e viaggi (punti d), e), f) e g) della sezione "Spese Ammissibili".
- Composizione:
 - 70% a tasso zero con fondi regionali;
 - 30% a tasso bancario;
- Durata: 54 mesi di cui 6 di preammortamento ordinario; Piano di rientro: rate trimestrali posticipate;
- Tasso applicabile sulla quota bancaria: Euribor (variabile) o Eurirs di periodo (fisso), come da standard operativi in uso dalla Banca, maggiorato di uno spread in funzione delle valutazioni di merito creditizio.
- Modalità di erogazione: l'erogazione avviene in un'unica soluzione, a seguito di espressa autorizzazione all'erogazione da parte di Finpiemonte S.p.A.;
- Garanzie: a sostegno dell'operazione, la Banca può acquisire sull'intero finanziamento le garanzie reali e personali ritenute più idonee.

Commissioni e Spese: nessuna commissione o spesa per la quota fondi Finpiemonte S.p.A. – standard a condizioni di mercato per la quota fondi Banca

Contributo a fondo perduto: contributo a fondo perduto (da erogarsi direttamente da parte dell'ente agevolatore in (3) tre soluzioni), a sostegno delle spese di personale, spese per apporti in natura e spese generali quantificato come risultanza della differenza tra l'ESL totale concedibile e l'ESL del finanziamento agevolato;

Agevolazioni: fino ad un'intensità di aiuto complessiva che potrà andare dal 25% al 60% nel rispetto delle soglie previste dall'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

I Soggetti Beneficiari Richiedenti devono presentare la domanda via Internet, compilando il modulo telematico il cui link di riferimento è riportato sul sito: <http://www.regione.piemonte.it/attivitaProduttive/web/fondistrutturali-por-fesr-2014-2020/procedura-online-presentazione-domande-finanziamento> PRIMA DELL'AVVIO delle attività di ricerca e sviluppo; La procedura valutativa regionale delle domande è effettuata da FINPIEMONTE che esegue l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità della domanda, nonché la verifica dei requisiti economici, finanziari e patrimoniali del beneficiario in rapporto all'operazione proposta; le domande che superano positivamente tale istruttoria vengono trasmesse alla Banca per l'esame di merito creditizio, finalizzato a confermare la bancabilità del soggetto richiedente ed al rilascio di una positiva delibera bancaria; la Banca entro 30 giorni successivi dalla richiesta dovrà pertanto trasmettere a FINPIEMONTE (preferibilmente tramite PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it) la positiva delibera bancaria, utilizzando lo standard disponibile sul sito di FINPIEMONTE o, in caso di esito negativo, la comunicazione di non concessione del finanziamento; in caso di valutazione positiva di tutte le fasi istruttorie (ricevibilità, ammissibilità, valutazione economico/finanziaria e in presenza della positiva delibera bancaria), viene effettuata la valutazione di merito tecnico-scientifico da parte di esperti esterni; il Comitato di Valutazione prende atto degli esiti restituiti al termine della valutazione di merito e stila la graduatoria dei progetti ritenuti finanziabili; FINPIEMONTE provvede a dare comunicazione dell'esito ai Soggetti Gestori e ai beneficiari/destinatari finali richiedendo la documentazione prevista dal Bando, necessaria per la concessione delle agevolazioni; entro il termine di 20 giorni dal superamento di tutte le verifiche pre-concessione per l'intera partnership FINPIEMONTE emette il provvedimento di concessione delle agevolazioni e autorizza l'erogazione del finanziamento agevolato; entro 60 giorni dall'autorizzazione di FINPIEMONTE, la Banca provvede ad erogare il finanziamento; l'intervento dovrà essere concluso entro 24 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni, prorogabili fino ad un massimo di 30 mesi; per le spese coperte dal finanziamento agevolato dovrà pervenire un'unica rendicontazione entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto; per le spese coperte dal contributo a fondo perduto dovranno pervenire due rendicontazioni: una rendicontazione intermedia entro 13 mesi dalla data di concessione relativamente alle spese sostenute nei primi 12 mesi di attività dalla

data di concessione e una rendicontazione finale entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto; entro 90 giorni dalla ricezione della rendicontazione, Finpiemonte procederà all'esame della documentazione e entro 60 giorni dall'eventuale approvazione provvederà all'erogazione del contributo.

Per ulteriori approfondimenti sulle caratteristiche dell'agevolazione - riepilogate nel presente Foglio Informativo - e per verificare l'effettiva operatività attuale dell'agevolazione (es. possibile sospensione per esaurimento fondi) si rimanda al Bando attuativo della Legge regionale ed alla pagina web dedicata al prodotto consultabile sul sito www.finpiemonte.it

FINANZIAMENTO FINPIEMONTE LR 34/04 –Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi"

L'agevolazione intende supportare gli investimenti e sostenere l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese "nel seguito MPMI" (a cui è dedicata la linea di intervento "LINEA A") e delle grandi imprese (a cui è dedicata la linea di intervento "LINEA B") piemontesi, attraverso la concessione in finanziamenti agevolati in concorso con banche e intermediari finanziari vigilati iscritti all'Albo previsto dall'art. 106 del TUB.

Tale Misura può operare in sinergia con la sezione "contributo a fondo perduto" dedicata alla MPMI. I contributi a fondo perduto infatti possono essere abbinati ai finanziamenti agevolati di cui sopra.

L'obiettivo della Misura è quello di favorire la copertura del fabbisogno finanziario delle imprese per la realizzazione di progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e per le connesse necessità di rimanenze e scorte.

Beneficiari:

Micro, Piccole e Medie imprese (per la LINEA A) Grandi imprese (per la LINEA B), operanti in forma singola, attive, in qualunque forma costituite (escluse le cooperative), che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- siano iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- non siano identificabili come "imprese in difficoltà, secondo quanto definito dall'Appendice 2 del Bando Regionale;
- la sede destinataria dell'investimento sia sul territorio piemontese. Nel caso in cui l'investimento sia necessario per realizzare l'unità operativa piemontese, la stessa dovrà risultare attiva in visura camerale al termine del progetto;
- codice prevalente ATECO 2007, indicato in visura camerale, rientrante tra quelli indicati nell'Allegato 1 della Misura;
- assenza di procedure concorsuali e di procedimenti volti alla loro dichiarazione ed assenza di liquidazione volontaria. L'impresa non deve, inoltre, trovarsi in liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto.

Iniziativa ammissibili: sono ammissibili gli interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e per le connesse necessità di scorte, di importo minimo pari a:

- € 25.000,00 per micro e piccole imprese;
- € 250.000,00 per le medie imprese;
- € 500.000,00 per le grandi imprese.

Spese ammissibili: per entrambe le Linee di intervento (LINEA A e LINEA B) sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione i seguenti costi:

I. Spese principali:

- Attrezzature, macchinari e impianti di servizio ai macchinari, incluso il loro *revamping*;
- hardware e software;
- mobili, arredi, macchine d'ufficio, altri beni, strumentali al progetto di investimento;
- automezzi per il trasporto di cose, compresi gli autonegozi;
- opere edili;
- brevetti, marchi, licenze, diritti d'autore;
- sistemi e certificazioni aziendali, rilasciate da organismi riconosciuti a livello internazionale, che riguardino qualità della lavorazione, il rispetto per l'ambiente e la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- certificazioni di prodotto non obbligatorie rilasciate da Organismi di certificazione adeguatamente accreditati.

II. Spese con limitazione:

- acquisto e/o costruzione di immobili da destinare all'attività dell'impresa, per un importo non superiore al totale delle spese principali;
- avviamento d'azienda, per un importo non superiore al 35% del totale delle spese principali;
- scorte, per un importo non superiore al 20% del totale delle spese principali;
- spese per servizi per un importo non superiore al 25% del totale delle spese principali;
- spese generali, per un importo non superiore al 5% del totale delle spese principali.

I suddetti costi sono ammissibili a condizione che siano riferiti ad investimenti avviati successivamente:

- a) al 11/04/2019, per le domande presentate fino al 11/04/2020;
- b) all'invio telematico della domanda, per le domande presentate dal 12/04/2020.

Le indicazioni di cui ai sopracitati punti a) e b) non si applicano:

- alle imprese costituite da meno di 6 mesi, rispetto alla data di presentazione telematica della domanda;

- le ditte individuali che abbiano ottenuto l'attribuzione della Partita IVA da meno di 6 mesi rispetto alla data di presentazione telematica della domanda; per le quali sono ammissibili le spese sostenute entro i 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda telematica, per un importo pari o inferiore al 30% del totale dei costi ritenuti ammissibili.

I beni acquistati devono essere di nuova fabbricazione oppure in leasing finanziario. È ammissibile l'acquisto di beni usati (ad eccezione degli automezzi), purché:

- ne sia opportunamente dimostrato il valore di mercato (per esempio con acquisto da rivenditore autorizzato o mediante perizie),
- nell'ambito di una cessione aziendale o in seguito ad acquisto da procedura fallimentare.

Non è in alcun caso ammissibile:

- l'acquisizione di prestazioni che il beneficiario potrebbe realizzare in proprio, in quanto dotato delle competenze tecniche ed organizzative necessarie;
- la consulenza per la presentazione della domanda di agevolazione;
- l'acquisto di automezzi usati;
- i lavori effettuati dal beneficiario in economia;
- gli oneri di urbanizzazione e ogni onere accessorio;
- gli interessi sul leasing o altri costi su operazioni finanziarie assimilabili;
- l'IVA e ogni altra imposta o tributo, fatti salvi i casi in cui l'IVA risulti indetraibile per l'impresa;
- il pagamento in contanti di qualunque importo, il pagamento tramite assegno (se privo di copia dello stesso), tramite carta di credito (se personale, non aziendale) e le compensazioni debiti/crediti.

Natura dell'agevolazione:

Finanziamento:

- importo minimo progetto (inteso come cofinanziamento complessivo):
 - € 25.000,00 per micro e piccole imprese
 - € 250.000,00 per le medie imprese
 - € 500.000,00 per le grandi imprese
- copertura delle spese: fino al 100%
- composizione:
 - fino a un massimo di 70% a tasso zero con fondi regionali
 - 30% al tasso di mercato applicato dall'intermediario cofinanziatore
- massimale di intervento con risorse regionali:
 - € 500.000,00 per le micro imprese
 - € 1.000.000,00 per le piccole imprese
 - € 1.500.000,00 per le medie imprese
 - € 4.000.000,00 per le grandi imprese
- ammortamento
 - LINEA A minimo 36 mesi e massimo di:
 - 60 mesi per cofinanziamenti complessivi di importo inferiore o uguale a € 250.000,00;
 - 72 mesi per cofinanziamenti complessivi di importo superiore a € 250.000,00 e inferiore o uguale a € 1.000.000,00;
 - 84 mesi per cofinanziamenti complessivi di importo superiore a € 1.000.000,00.
 - LINEA B minimo 60 mesi e massimo di:
 - 72 mesi per cofinanziamenti complessivi di importo inferiore o uguale a € 1.000.000,00;
 - 84 mesi per cofinanziamenti complessivi di importo superiore a € 1.000.000,00
 - La durata dell'ammortamento, per entrambe le LINEE, è comprensiva di un eventuale preammortamento di 6 mesi, oltre al preammortamento tecnico fino a fine trimestre solare.
- piano di rientro: rate trimestrali posticipate – quota capitale costante
- tasso applicabile alla quota dell'intermediario co-finanziatore: Euribor (variabile) o Eurirs di periodo (fisso), come da standard operativi in uso dall'intermediario, maggiorato di uno spread in funzione delle valutazioni di merito creditizio;

Per le sole domande presentate a valere sulla Linea A (MPMI): al finanziamento agevolato può essere abbinato, un contributo a fondo perduto, avente le seguenti percentuali e soglie massime rispetto alla quota pubblica di finanziamento:

- 10% per le micro imprese;
- 8% per le piccole imprese;
- 4% per le medie imprese.

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla positiva valutazione del rendiconto finale di spesa. Nel caso in cui la spesa ammessa finale dell'intervento sia inferiore a quella ammessa con il provvedimento di concessione, l'erogazione del contributo spettante (rideterminato in riduzione), avverrà solo previa restituzione della quota di finanziamento revocata e relativi oneri. Inoltre in fase di erogazione del contributo, sarà verificata la regolarità del DURC ed in caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Per i beneficiari della Linea A (micro, piccola o media impresa), tra gli allegati obbligatori alla domanda è necessario inviare, a cura dell'impresa, la lettera attestante l'avvenuta delibera rilasciata dall'intermediario convenzionato e redatta sulla base del modello scaricabile dal sito www.finanze.it.

Solo per i beneficiari della Linea B (grandi imprese): in alternativa alla suddetta comunicazione, è possibile presentare la lettera attestante la disponibilità bancaria a deliberare redatta dalla Banca convenzionata/in convenzionamento con Finpiemonte, sulla base del modello scaricabile dal sito www.finanze.it, nella pagina dedicata all'agevolazione.

Cumulabilità: cumulabili con altre agevolazioni, se il cumulo è da queste ultime previsto e nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di Stato, evitando in ogni caso il sovra finanziamento.

Modalità di erogazione: in un'unica soluzione. In caso di cofinanziamenti complessivi di importo pari o superiore a € 750.000,00 l'erogazione viene effettuata in due tranches nel seguente modo:

- 60% contestualmente all'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- 40% dopo aver sostenuto almeno il 50% del totale dei costi ammissibili, previa approvazione da parte di Finpiemonte della rendicontazione dei costi sostenuti.

Per le caratteristiche dell'agevolazione - riepilogate nel presente Foglio Informativo - si rimanda al Bando attuativo della Legge regionale, scaricabile sul sito www.finpiemonte.it

Commissioni e Spese: nessuna commissione o spesa per la quota fondi Finpiemonte S.p.A. – standard a condizioni di mercato per la quota fondi Banca

Garanzie: a sostegno dell'operazione, eventualmente, possono essere acquisite sull'intero finanziamento le garanzie reali e personali ritenute più idonee.

Modalità di rimborso:

l'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico posticipato di 2 rate: una su fondi della Banca, comprensiva di capitale ed interessi, a tasso fisso o a tasso variabile, e una, su fondi messi a disposizione da Finpiemonte SpA, costituita dalla sola quota capitale (tasso zero). Il rimborso avviene sulla base del piano di ammortamento con rate di periodicità trimestrale a decorrere dal giorno di stipula del contratto e scadenza il 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni anno. La durata dell'ammortamento, per entrambe le LINEE, è comprensiva di un eventuale preammortamento di 6 mesi, oltre al preammortamento tecnico fino a fine trimestre solare. Il finanziamento Finpiemonte L.R. 34/04 prevede che sulla quota relativa ai fondi Banca l'impresa possa scegliere tra tasso fisso e tasso variabile

La domanda va presentata via internet compilando il modulo telematico reperibile sul sito www.finpiemonte.info.

Entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico della domanda, il file di testo messo a disposizione a conclusione della compilazione online deve essere trasmesso a Finpiemonte, unitamente agli allegati obbligatori, via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione, sul modulo di domanda, della firma digitale del titolare o legale rappresentante dell'impresa. Per i beneficiari della Linea A (micro, piccola o media impresa), tra gli allegati obbligatori alla domanda è necessario inviare, a cura dell'impresa, la lettera attestante l'avvenuta delibera rilasciata dall'intermediario convenzionato e redatta sulla base del modello scaricabile dal sito www.finpiemonte.it. Solo per i beneficiari della Linea B (grandi imprese): in alternativa alla suddetta comunicazione, è possibile presentare la lettera attestante la disponibilità bancaria a deliberare redatta dalla Banca convenzionata/in convenzionamento con Finpiemonte, sulla base del modello scaricabile dal sito www.finpiemonte.it, nella pagina dedicata all'agevolazione.

Un'impresa può presentare più domande se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- gli interventi proposti (e le relative spese) nella nuova domanda non coincidano, nemmeno parzialmente, con quelli già finanziati;
- gli interventi proposti con la precedente domanda siano stati realizzati e verificati da Finpiemonte;
- l'impresa sia in regola con il pagamento del finanziamento già concesso.

Per ulteriori approfondimenti sulle caratteristiche dell'agevolazione - riepilogate nel presente Foglio Informativo - e per verificare l'effettiva operatività attuale dell'agevolazione (es. possibile sospensione per esaurimento fondi) si rimanda al Bando attuativo della Legge regionale ed alla pagina web dedicata al prodotto consultabile sul sito www.finpiemonte.it

FINANZIAMENTO FINPIEMONTE POR FESR 2014-2020, Azione III.3c.1.1. INNOVAZIONE PMI

Si intende un finanziamento ordinario a medio-lungo termine chirografario a fondi misti, in parte a valere su disponibilità messe a disposizione dalla Banca e in parte da Finpiemonte SpA. Si riportano le caratteristiche e le condizioni economiche che sono di competenza della Banca, essendo le agevolazioni, per definizione, demandate alle determinazioni dell'Ente Agevolante.

Si tratta di un finanziamento destinato al sostegno degli investimenti delle micro, piccole e medie imprese finalizzati a introdurre innovazione nel processo produttivo per adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti o per renderlo più efficiente.

E' possibile presentare una domanda per investimenti riguardanti l'acquisizione di attivi materiali e/o immateriali finalizzati alla diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi e aggiuntivi o la sistemazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Sono in ogni caso esclusi:

- gli investimenti meramente sostitutivi non riconducibili ad un programma/progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni;
- i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
- gli investimenti necessari per il conseguimento degli standard di sicurezza, ambientali, ecc. imposti dalla legge o da Regolamenti;
- gli investimenti concernenti attività connesse all'esportazione.

Beneficiari: tutte le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) iscritte al registro delle Imprese che:

- Siano iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio da almeno 2 anni e possiedano almeno 2 bilanci chiusi ed approvati. Tale criterio non si applica alle imprese neo costituite.
- Non siano identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la nozione del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- Non siano oggetto di procedure concorsuali;
- Siano dotate di affidabilità economica e finanziaria;
- Non siano società fiduciarie o imprese tra cui i soci risultino società fiduciarie, fatta eccezione per il caso in cui la fiduciaria dia evidenza di tutti gli intestatari;
- Alla data di erogazione del finanziamento abbiano la sede o l'unità locale interessata dall'intervento sita e operativa in Piemonte e provvista di carattere attivo;
- abbiano un codice ATECO compreso tra quelli indicati nel bando o dimostrino di possederlo a conclusione dell'investimento.

Possono essere finanziate anche le imprese neo costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati, le cooperative di produzione lavoro aventi dimensione di MPMI (ad esclusione delle Cooperative Sociali di servizi alla persona di cui alla tipologia A della L. 381/91 "Disciplina delle società cooperative sociali"), i consorzi di produzione e le società consortili aventi dimensione di MPMI, ad esclusione dei Consorzi di tutela e dei Consorzi di servizi.

Per l'erogazione del finanziamento il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la banca erogante, ad eccezione di professionisti e microimprese, queste ultime identificate secondo quanto previsto al D. Lgs. 6/9/2005 n° 206 (Titolo III, Capo I, Art. 18: "...omissis d-bis") - "microimpresa": entità, società o associazioni, che, a prescindere dalla forma giuridica, esercitano un'attività economica, anche a titolo

individuale o familiare, occupando meno di dieci persone e realizzando un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, dell'allegato alla raccomandazione n.2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003). In tali casi, l'erogazione del finanziamento potrà avvenire mediante accredito su conto corrente presso la Banca erogante o presso altra banca o per cassa. Il pagamento delle rate di rimborso del finanziamento potrà avvenire esclusivamente mediante addebito su conto corrente intestato al cliente presso la Banca erogante o presso altra banca.

Sono ammesse le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di agevolazione a Finpiemonte SpA relative al Bando per l'accesso al Fondo Pmi di cui alla D.G.R. n. 20 – 2557 del 09/12/2015, riferite a:

- Investimenti materiali
 - acquisto di macchinari, attrezzature impianti strumentali al progetto di innovazione;
 - installazione e posa in opera degli impianti, ivi incluse le opere murarie di esclusivo asservimento degli impianti/macchinari acquistati (nel limite del 20% degli investimenti ammessi di cui al precedente punto).
- Investimenti immateriali
 - servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento (nel limite del 20% dell'importo totale ammesso);
 - Acquisto di licenze, brevetti, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione (nel limite del 10% dell'importo totale ammesso).

Non sono ammissibili i beni usati, i beni acquisiti o da acquisire in leasing, le opere murarie generiche, i costi relativi a commesse interne o in cui vi siano legami societari o mediante amministratori, di norma, i beni il cui singolo valore è inferiore a €500, l'IVA, a meno che risulti indetraibile per il beneficiario, qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario e le spese in economia, beni equiparabili a materiali di consumo, scorte o minuteria, le spese di manutenzione ordinaria.

Maggiorazione dell'agevolazione (prezialità): l'agevolazione consiste in un prestito agevolato di importo fino al 100% delle spese ritenute ammissibili suddiviso tra Finanziamento Agevolato concesso da Finpiemonte e Finanziamento Bancario concesso dall'intermediario finanziario. E' prevista una maggiorazione dell'intensità dell'agevolazione quando si verifichi una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) possesso del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; b) miglioramento delle prestazioni ambientali; c) miglioramento dell'efficienza energetica; d) miglioramento del livello di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Natura dell'agevolazione:

Finanziamento agevolato fino al 100% delle spese ammissibili (IVA esclusa), così composto:

- 60% oppure 75% (se assegnata la prezialità) a tasso zero con fondi regionali;
 - 40% oppure 25% (se assegnata la prezialità) fondi della Banca alle condizioni previste dalla convenzione con Finpiemonte
- La quota massima di finanziamento regionale pari al 75% può essere ottenuta solo a fronte di possesso della prezialità.

Massimale di intervento quota Finpiemonte: € 850.000 o € 1.000.000, se assegnata la prezialità.)

Importo minimo del progetto:

- Linea A (riservata a Micro e Piccole Imprese): € 50.000
- Linea B (riservata a Medie Imprese): € 250.000

Durata del finanziamento: il prestito avrà la durata di 60 mesi, di cui 6 di preammortamento facoltativo, salvo il caso di investimenti con importo pari o superiore a € 1.000.000, per i quali la durata potrà essere di 72 mesi, di cui 12 di preammortamento facoltativo.

Durata del progetto: i progetti finanziati dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla data di concessione del prestito agevolato (ammissibile una sola proroga della durata massima di 6 mesi);

All'impresa beneficiaria viene inoltre riconosciuto un contributo sotto forma di abbuoni di interesse. L'importo del contributo è pari al montante degli interessi maturandi sulla quota bancaria, risultante da un piano di ammortamento di durata pari a quello deliberato dalla Banca co-finanziatrice, sviluppato ad un tasso fisso convenzionale pari al 2,75% e comunque per un importo non superiore al 75% degli interessi effettivamente dovuti alla Banca co-finanziatrice, nel limite massimo di € 50.000 per impresa.

Modalità di rimborso:

l'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico posticipato di 2 rate: una su fondi della Banca, comprensiva di capitale ed interessi, a tasso fisso o a tasso variabile, e una, su fondi messi a disposizione da Finpiemonte SpA, costituita dalla sola quota capitale (tasso zero). Il rimborso avviene sulla base del piano di ammortamento con rate di periodicità trimestrale a decorrere dal giorno di stipula del contratto e scadenza il 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni anno. Sono previsti l'erogazione in un'unica soluzione e un periodo di pre-ammortamento di una rata. La prima rata, dalla data di erogazione fino al giorno di scadenza del trimestre solare in corso, è comunque sempre di preammortamento tecnico.

Commissioni e Spese: nessuna commissione o spesa per la quota fondi Finpiemonte S.p.A. – standard a condizioni di mercato per la quota fondi Banca.

Per ulteriori approfondimenti sulle caratteristiche dell'agevolazione - riepilogate nel presente Foglio Informativo - e per verificare l'effettiva operatività attuale dell'agevolazione (es. possibile sospensione per esaurimento fondi) si rimanda al Bando attuativo della Legge regionale ed alla pagina web dedicata al prodotto consultabile sul sito www.finpiemonte.it

POR F.E.S.R. 2014/2020 - Azione IV.4b.2.1- Riduzione dei consumi energetici, delle emissioni nelle imprese ed integrazione di fonti rinnovabili

L'obiettivo della Misura è quello di sostenere nelle PMI sia energivore che non energivore, nonché nelle grandi imprese, programmi di investimento finalizzati a realizzare, nelle proprie unità locali, un miglioramento dell'efficienza energetica, anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

L'azione è quindi finalizzata a promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi delle imprese mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e l'integrazione in situ della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Beneficiari: I beneficiari ammissibili rientrano in una delle seguenti categorie:

- Piccole medie imprese (PMI) energivore e non energivore;
- Grandi imprese (GI) e PMI energivore.

Possono presentare domanda anche:

- imprese neo costituite, purché dimostrino di avere un processo produttivo attivo oppure siano costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati;
- cooperative di produzione e lavoro (ad esclusione delle Cooperative Sociali di servizi alla persona di cui alla tipologia A della l. 381/91 "Disciplina delle società cooperative sociali");
- consorzi di produzione, società consortili (aventi dimensione di impresa e in quanto beneficiari diretti ed esclusivi dell'agevolazione), ad esclusione dei Consorzi di tutela e dei Consorzi di servizi.

Progetti Ammissibili:

1. Linea 1- Interventi di efficienza energetica:

- installazione di impianti di cogenerazione ad elevato rendimento;
- interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretta a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia utile;
- interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale ad esclusivo utilizzo del beneficiario;
- sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza;
- installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza.

2. Linea 2 - Interventi di installazione di impianti a fonti rinnovabili, a condizione che l'energia prodotta sia destinata al soddisfacimento, in tutto o in parte del fabbisogno di energia dell'unità locale.

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda:

- fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla modifica dei processi, o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza
- installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi;
- opere murarie di esclusivo asservimento degli impianti / macchinari oggetto di finanziamento, nel limite del 20% degli investimenti di cui alla precedente lettera a), fatto salvo il caso di interventi di cui alla Linea 1.c;
- sia per impianti, sia per involucri edilizi: spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione (ad esempio certificazione energetica dell'edificio, degli impianti, ecc.). Le spese tecniche sono ammesse nei limiti del 10% del totale delle spese inserite in domanda e comunque di importo non superiore a € 50.000,00.

Non sono ritenuti ammissibili:

- i beni usati;
- le opere murarie generiche o non strettamente riconducibili a macchinari ed attrezzature finanziati nel progetto;
- i costi relativi a commesse interne o in cui vi siano legami societari o mediante amministratori;
- acquisto di beni in leasing;
- beni non direttamente identificabili come legati all'intervento di efficienza energetica / produzione da fonti rinnovabili il cui singolo valore sia inferiore a 500 euro;
- l'IVA, a meno che risulti indetraibile per l'impresa, e qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario;
- le spese in economia;
- mezzi e attrezzature di trasporto.

Sono definiti i seguenti limiti: per le PMI non energivore (ai sensi del d. lgs. 102/2014), sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 50.000 € e massimo di 3.000.000 €; per le PMI energivore e le GI, sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 100.000 € e massimo di 5.000.000 €. Il termine per la realizzazione degli interventi è di 24 mesi.

Natura dell'agevolazione:

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi dell'investimento ritenuti ammissibili e risulta così suddivisa:

1. finanziamento agevolato pari almeno all'80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato:

- per il 75% con fondi pubblici a tasso zero
- per la quota restante (pari al 25%) da una Banca co-finanziatrice, convenzionata con Finpiemonte;
- in caso di riconoscimento della premialità di cui sopra, le percentuali del finanziamento sono 80% fondi pubblici e 20% fondi bancari;

2. contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, con il limite di 500.000 euro nel caso di interventi proposti da GI e PMI energivore e di 300.000 euro per le restanti tipologie di impresa.

Importo minimo progetto per le PMI non energivore: € 50.000

Importo minimo progetto per le PMI energivore e per le GI: € 100.000

Nel caso in cui il destinatario finale risulti in possesso del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM8), nei limiti consentiti in termini di intensità di aiuto, il prestito potrà beneficiare di una premialità del 5% per quanto riguarda i fondi regionali a tasso zero.

Cumulabilità: cumulabili con altre agevolazioni, se il cumulo è da queste ultime previsto e nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di Stato, evitando in ogni caso il sovra finanziamento.

Durata del finanziamento:

- 60 mesi (di cui 6 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti fino a Euro 1.000.000,00;
- 72 mesi, (di cui 12 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti da Euro 1.000.000,00 e fino a 2.000.000,00;
- 84 mesi (di cui 12 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti superiori a Euro 2.000.000,00.

Le opzioni a 72 e 84 mesi sono a discrezione dell'impresa, che potrà comunque scegliere l'opzione a 60 mesi anche per investimenti superiori a 1.000.000,00 €.

Modalità di erogazione: Finanziamento erogato interamente dalla Banca Convenzionata in unica soluzione entro 60 giorni dalla data di espressa autorizzazione all'erogazione da parte di Finpiemonte.

Commissioni e Spese: nessuna commissione o spesa per la quota fondi Finpiemonte S.p.A.– standard a condizioni di mercato per la quota fondi Banca.

Garanzie: a sostegno dell'operazione, eventualmente, possono essere acquisite sull'intero finanziamento le garanzie reali e personali ritenute più idonee.

Modalità di rimborso:

l'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico posticipato di 2 rate: una su fondi della Banca, comprensiva di capitale ed interessi, a tasso fisso o a tasso variabile, e una, su fondi messi a disposizione da Finpiemonte SpA, costituita dalla sola quota capitale (tasso zero). Il rimborso avviene sulla base del piano di ammortamento con rate di periodicità trimestrale a decorrere dal giorno di stipula del contratto e scadenza il 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni anno. Il finanziamento prevede che sulla quota relativa ai fondi Banca l'impresa possa scegliere tra tasso fisso e tasso variabile.

La domanda va presentata via internet, compilando il modulo telematico sul sito http://www.regione.piemonte.it/industria/por14_20/bandi.htm. Entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico, il file di testo messo a disposizione a conclusione della compilazione online deve essere trasmesso a Finpiemonte via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante sul modulo di domanda e unitamente ai seguenti allegati obbligatori:

- lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca;
- copia di un valido documento d'identità;
- progetto dell'intervento, contenente relazione tecnico-economica (come da standard reperibile sul sito www.finpiemonte.it), elaborati grafici, fotografie per inquadrare l'intervento;
- dichiarazione Deggendorf;
- preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell'investimento;
- diagnosi energetica (secondo le specifiche di cui al d.lgs.102/14).

Per ulteriori approfondimenti sulle caratteristiche dell'agevolazione - riepilogate nel presente Foglio Informativo - e per verificare l'effettiva operatività attuale dell'agevolazione (es. possibile sospensione per esaurimento fondi) si rimanda al Bando attuativo della Legge regionale ed alla pagina web dedicata al prodotto consultabile sul sito www.finpiemonte.it

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO BNL A TASSO FISSO

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

- Importo: Euro 1.000.000,00
 - Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
 - Durata: 7 anni
 - Ammortamento: rate trimestrali (capitale + interessi) costanti
 - Tasso: fisso nominale 9,00%
 - Spese istruttoria: Euro 1.750,00
 - Commissione di concessione: Euro 30.000,00
 - TAEG: 10,41%
- NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento.
	Durata	Superiore a 18 mesi
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del finanziamento non superiore a 9,00% (1)
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "Francese"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Mensile, trimestrale o semestrale posticipata 360/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE A TASSO FISSO (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata trimestrale per Euro 1.000.000,00 di capitale
9,00%	5	62.642,07€
9,00%	6	54.380,23€
9,00%	7	48.525,25€

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it>.

- 1) I tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 30/11/2020 e sono soggetti a possibili variazioni future.
 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO BNL A TASSO VARIABILE IN EURO

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1) Opzione con Floor a zero applicabile sul parametro di riferimento

- Importo: Euro 1.000.000,00
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 7 anni
- Ammortamento: Piano di ammortamento "italiano" con rate trimestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: Euribor media a 3 mesi (-0,521%)
- Spread o Margine: 6%
- Spese istruttoria: Euro 1.750,00
- Commissione di concessione: € 30.000,00
- TAEG: 7,32%

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento
	Durata	Superiore a 18 mesi
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (generalmente Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine.
	Spread o Margine	Massimo del 6,00%
	Tasso di interesse in caso di rilevazione negativa del parametro di riferimento	Qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione del parametro di riferimento, tempo per tempo applicato, sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso di interesse applicato sarà pari al margine contrattualmente previsto.
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "italiano" o Piano di ammortamento "francese" o Piano di ammortamento "bullet", oppure secondo un piano di ammortamento con rate di importo variabile predefinito, su richiesta.
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Trimestrale o semestrale posticipata 365/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA TRIMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata trimestrale per Euro 1.000.000,00 di capitale
6% (Euribor media 3 mesi novembre 2020 = -0,521 + margine = 6%)	5	65.000,00€
6% (Euribor media 3 mesi novembre 2020 = -0,521 + margine = 6%)	7	50.714,28€

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

- 1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 30/11/2020 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

Opzione con Floor a zero applicabile sul tasso di interesse inteso come sommatoria di Margine e parametro di riferimento

- Importo: Euro 1.000.000,00
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 7 anni
- Ammortamento: Piano di ammortamento "italiano" con rate trimestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: Euribor media a 3 mesi (-0,521%)
- spread o margine: 6%
- Spese istruttoria: Euro 1.750
- Commissione di concessione: Euro 30.000,00
- TAEG: 6,75%

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento
	Durata	Superiore a 18 mesi
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (generalmente Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine.
	Spread o Margine	Massimo del 6,00%
	Tasso di interesse in caso di rilevazione negativa del parametro di riferimento	Qualora il tasso di interesse, inteso come sommatoria di Spread e parametro di riferimento per effetto di una rilevazione negativa del parametro di riferimento, risultasse inferiore a zero, per il corrispondente periodo di applicazione, il tasso di interesse applicato sarà pari a zero.
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "italiano" o Piano di ammortamento "francese" o Piano di ammortamento "bullet", oppure secondo un piano di ammortamento con rate di importo variabile predefinito, su richiesta.
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Trimestrale o semestrale posticipata 365/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA TRIMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata trimestrale per Euro 1.000.000,00 di capitale
5,479% (Euribor media 3 mesi novembre 2020 = - 0,521 + margine = 6%)	5	63.697,50€
5,479% (Euribor media 3 mesi novembre 2020 = - 0,521 + margine = 6%)	7	49.411,78€

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

- 1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 30/11/2020 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL FINANZIAMENTO QUOTA BANCA¹

		VOCI	COSTI
SPESE	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Spese di istruttoria	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00. Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle eventuali spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento.
		Commissione di concessione	Fino al 3,00% dell'importo totale del finanziamento concesso. Da corrispondersi in un'unica soluzione alla stipula del contratto di finanziamento per remunerazione di tutte le attività svolte dalla banca per l'erogazione del finanziamento.
		Perizia Importi al netto di IVA	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento: - finanziamento fino a Euro 500.000: Euro 500,00 - da Euro 500.000,01 a 2.500.000,00: Euro 900,00 - da Euro 2.500.000,01 fino a Euro 5.000.000,00: Euro 1.200,00 - da Euro 5.000.000,01 a Euro 15.000.000,00: Euro 1.500,00 - da Euro 15.000.000,01 a Euro 30.000.000,00: Euro 2.500,00 - Euro 30.000.000,01 o superiore: massimo Euro 10.000,00 Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni: - se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento; - se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento. Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 Euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi. I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per perizie relative ad impianti: - impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40% - ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100% - manifatturiero (metalmecchanico, tessile, alimentare, ecc.) +100% - natanti +100% - discariche +100%
		Copia del contratto	Il Cliente può ottenere copia completa del contratto e del documento di sintesi, idonei per la stipula, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti, riconoscendo alla Banca un rimborso spese il cui ammontare non può eccedere l'importo delle spese di istruttoria. Il Cliente può comunque ottenere gratuitamente una copia dello schema del contratto, priva delle condizioni economiche, e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite al Cliente.
	PARCELLE PER SINGOLO STATO AVANZAMENTO LAVORI	Accertamenti di stato avanzamento lavori Importi al netto di IVA	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento: - finanziamento fino a Euro 500.000: Euro 300,00 - da Euro 500.000,01 a 2.500.000,00: Euro 400,00 - da Euro 2.500.000,01 fino a Euro 5.000.000,00: Euro 500,00 - da Euro 5.000.000,01 a Euro 15.000.000,00: Euro 600,00 - da Euro 15.000.000,01 a Euro 30.000.000,00: Euro 700,00 - Euro 30.000.000,01 o superiore massimo Euro 2.500,00 Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni:

¹ salvo quanto espressamente previsto dallo specifico Bando regionale del prodotto di riferimento.



SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO		<ul style="list-style-type: none"> - se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento; - se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento. <p>Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 Euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi.</p> <p>I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per accertamenti relativi ad impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40% - ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100% - manifatturiero (metalmecchanico, tessile, alimentare, ecc.) +100% - natanti +100% - discariche +100%
	Certificazione attestante il residuo debito	Euro 51,65
	Conteggio di estinzione anticipata (da corrispondere solo in caso di mancata successiva estinzione del finanziamento)	Euro 51,65 (importo non dovuto in caso di pagamento delle spese di segreteria per conteggio di estinzione).
	Dichiarazione di sussistenza di credito	Euro 103,29
	Compenso omnicomprensivo per estinzione anticipata (<i>Non dovuta:</i> - <i>in caso di finanziamento concesso a persona fisica (ditta individuale) per l'acquisto o ristrutturazione di immobile adibito allo svolgimento della propria attività</i> - <i>in caso di estinzione anticipata conseguente la portabilità</i>)	<p>- finanziamento a tasso variabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario. ° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata). ° nel caso in cui il rimborso anticipato non avvenga in coincidenza con il giorno di scadenza di un periodo di interessi, un indennizzo convenzionalmente determinato in un importo pari alla eventuale differenza (ove avente valore positivo) tra: (i) l'importo degli interessi (al netto del margine) che la Banca avrebbe ricevuto per il periodo intercorrente tra la data in cui è stato effettuato il rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in corso, se il rimborso fosse stato effettuato alla scadenza di tale periodo di interessi e (ii) l'importo degli interessi che la Banca riceverebbe collocando un importo pari all'importo oggetto del rimborso anticipato in deposito presso un primario istituto italiano sul mercato interbancario per il periodo intercorrente tra la data dell'avvenuto rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in questione. <p>- finanziamento a tasso fisso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario; ° indennizzo per un importo pari alla differenza (ove avente valore positivo) tra (i) l'ammontare degli interessi che sarebbero maturati, tenuto conto del piano di ammortamento contrattuale, dalla data in cui è effettuata l'estinzione anticipata sino alla data di scadenza finale del finanziamento (la "Durata Residua"), su un importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, ad un tasso pari all'Eurirs previsto contrattualmente e corrispondente all'Eurirs quotato due giorni lavorativi prima della stipula, e (ii) gli interessi relativi ad un finanziamento di reimpiego di importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, avente ammortamento analogo al piano di ammortamento contrattuale e di durata pari alla Durata Residua calcolati al tasso Eurirs (relativo alla Durata Residua), determinato sulla base dei tassi quotati sui principali information provider il secondo giorno lavorativo precedente la data in cui è previsto il rimborso anticipato (l'"Eurirs di Reimpiego"). Tale differenziale, per ciascuna rata, sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base dell'Eurirs di Reimpiego. ° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata).
	Certificazione per società revisione	Euro 154,94
Spese di segreteria per modifica	Euro 516,46	

	concordata dei termini contrattuali	
	Variazioni societarie, modifica delle garanzie personali o reali	Euro 516,46
	Cancellazione ipotecaria totale con la procedura disciplinata dall'art. 40 bis del D.Lgs 385/93 (T.U.B.)	esente
	Cancellazione, riduzione e/o restrizione ipotecaria (in caso di procedura notarile - esclusi oneri notarili)	Euro 516,46
	Ripartizione/riduzione del finanziamento	Euro 516,46
	Incasso rate di finanziamento	commissione incasso rata presso sportello Euro 5,00 commissione incasso rata da altre Banche Euro 5,00 pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito
	Accollo	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00
	Commissione di negoziazione valuta estera	massimo 0,15% da corrispondersi, per i finanziamenti in valuta estera, all'atto dell'erogazione, delle conversioni e dei rimborsi.
	Commissioni inerenti alla provvista estera e a operazioni in pool	eventuali agency fee, management fee, commitment fee e simili e spese legali per la stipula del contratto.
	Commissione di mancato utilizzo	massimo 0,375% da applicarsi, all'inizio dell'ammortamento, sulla quota non erogata nei casi in cui le erogazioni non raggiungono in totale l'importo del finanziamento.
	Invio comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formato cartaceo: Euro 1,00 per ciascuna comunicazione inviata ai mutuatari e ai garanti ▪ Formato elettronico: gratuito
	Sospensione pagamento rate	Euro 30,00, salvo le richieste di sospensione rientranti nell'ambito di specifici accordi istituzionali, per le quali saranno applicabili le regole ivi previste.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Adempimenti notarili	Spese a carico del Cliente da corrispondere direttamente al professionista.
Assicurazione Incendio e rischi complementari	Il Cliente e i suoi successori e aventi causa sono obbligati ad assicurare e mantenere assicurati per tutta la durata del finanziamento, i fabbricati compresi nella garanzia ipotecaria, contro i rischi da incendio, fulmine, scoppi in genere e altri eventuali rischi accessori, mediante la sottoscrizione di una polizza vincolata a favore della Banca.
Imposte	Qualora Banca e Cliente abbiano espresso per iscritto la volontà di esercitare l'opzione in favore dell'applicazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti a m/l termine, l'aliquota attualmente in vigore è pari allo 0,25% dell'importo erogato. In alternativa ordinarie imposte d'atto. Nel caso di finanziamento con provvista della BEI verrà attuata l'esenzione fiscale prevista dalla legge del 31 ottobre 1961, n. 1231, art.2, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE, RECLAMI, VARIE

Estinzione anticipata

Il Cliente avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il Cliente dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) il compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche elementi comuni a tutti i prodotti – Spese per la gestione del rapporto".

Cancellazione ipotecaria

A seguito dell'estinzione totale del finanziamento, il Cliente ha diritto di ricevere "senza spese", quietanza della Banca, attestante la data di estinzione dell'obbligazione. La Banca procederà senza alcun onere per il Cliente, a trasmettere al Conservatore la comunicazione prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs.385/1993 (T.U.B.), entro 30 gg., attivando il procedimento semplificato di cancellazione dell'ipoteca. E' fatta salva, per il Cliente, su base volontaria, la possibilità di ricorrere alla procedura ordinaria, mediante autentica notarile, sostenendo i costi relativi.

Portabilità del finanziamento

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a Consumatori e/o Microimprese, ove per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Sospensione pagamento rate

Il Cliente potrà richiedere alla Banca, che, a suo insindacabile giudizio potrà consentire, l'esercizio dell'opzione di sospensione del pagamento delle rate del finanziamento (di seguito "**Sospensione Rata**").

La "**Sospensione Rata**" potrà essere attivata per un numero massimo di 3 rate in un anno, anche non consecutive, e comunque per non più di 9 volte nel corso della vita del finanziamento.

A seguito dell'esercizio della "**Sospensione Rata**", la durata iniziale del finanziamento, viene allungata per un periodo pari al numero dei mesi per i quali è stata richiesta la sospensione.

La "**Sospensione Rata**" non potrà essere richiesta per i finanziamenti con rimborso trimestrale, semestrale o annuale.

L'attivazione della "**Sospensione Rata**" comporterà il pagamento di una commissione pari ad Euro 30,00 per ciascuna richiesta di sospensione, indipendentemente dal numero di rate per cui si richiede la sospensione e dal relativo importo.

Decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto e recesso

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata scaduta per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi, anche di preammortamento, nonché negli altri casi previsti dal contratto di finanziamento, la Banca avrà la facoltà di ritenere il Cliente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 cod. civ., ovvero avrà diritto di risolvere ipso iure ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. il contratto, ovvero avrà il diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1845 cod. civ., senza necessità di costituzione in mora né di domanda giudiziale. In tali ipotesi il Cliente è tenuto al pagamento dell'intero debito per eventuali rate insolte, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali. In caso di finanziamento in valuta estera, i suddetti importi nonché qualunque altro costo a carico della Banca comunque derivante dalla conseguente anticipata estinzione delle operazioni di provvista in valuta estera, verranno convertiti in Euro al cambio vigente alla data della decadenza o della risoluzione.

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 90 giorni

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli 30, 00157 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
 - rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto piu' avanti precisato;
 - attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.
- In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:
- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
 - esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario il Cliente può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it e presso le Filiali della Banca.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
BEI	Banca Europea per gli Investimenti

Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il Cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
Estinzione anticipata	Facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
Euribor puntuale	Tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi. L'"Euribor" sarà quello rilevato alla quotazione offerta e diffusa alle, o circa alle, ore 11:00 (ora di Bruxelles) il secondo giorno lavorativo precedente l'ultimo giorno lavorativo di ciascun periodo di interessi sulla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters che mostra il tasso della European Banking Federation of the European Union per l'Euro in relazione a tale periodo di tempo.
Euribor media	Tasso nominale annuo pari a: (i) per la prima rata, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente la data di stipulazione del contratto di finanziamento; e (ii) per le rate successive, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente l'ultima rata scaduta.
Finanziamento a tasso fisso	Tasso di interesse che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
Finanziamento a tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto.
Floor	Livello minimo sotto il quale (i) il parametro di riferimento oppure (ii) il tasso di interesse, inteso come sommatoria di parametro di riferimento e margine, a seconda della tipologia di floor concordato tra la Banca e il Cliente, non può scendere.
Fondo Centrale di garanzia per le PMI	Il Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 96, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni. L'operatività del Fondo e la relativa ammissione all'intervento di garanzia sono regolamentati dalle Disposizioni Operative emanate dal Gestore del Fondo medesimo, pro tempore vigenti.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Margine o spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360.
Parametro	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse (ad esempio Euribor e Libor)
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento "bullet"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento del capitale in unica soluzione alla scadenza finale e degli interessi alla scadenza di ciascun periodo di interessi.
Piano di ammortamento "francese"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota di capitale costante e una quota interessi decrescente.
PMI	Piccole e Medie Imprese, così come definite nel Decreto Ministeriale 18 aprile 2005
Portabilità	Trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al Cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il Cliente ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
TAEG	E' il costo totale del credito a carico del Cliente espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAEG sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.
Tasso di mora	Tasso di interesse dovuto dal Cliente in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto o di recedere dal contratto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.